

Camera dei Deputati

Legislatura 16
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE : 5/00204
 presentata da **SIRAGUSA ALESSANDRA** il **10/07/2008** nella seduta numero **32**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
PES CATERINA	PARTITO DEMOCRATICO	10/07/2008
ROSSA SABINA	PARTITO DEMOCRATICO	10/07/2008
DE TORRE MARIA LETIZIA	PARTITO DEMOCRATICO	10/07/2008
BOSSA LUISA	PARTITO DEMOCRATICO	10/07/2008
RUSSO ANTONINO	PARTITO DEMOCRATICO	10/07/2008
AMICI SESA	PARTITO DEMOCRATICO	10/07/2008

Assegnato alla commissione :

I COMMISSIONE (AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E INTERNI)

Ministero destinatario :

MINISTERO DELL'INTERNO

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELL'INTERNO , data delega **10/07/2008**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
DAVICO MICHELINO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, INTERNO	08/07/2009
REPLICA		
SIRAGUSA ALESSANDRA	PARTITO DEMOCRATICO	08/07/2009

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 10/07/2008

ATTO MODIFICATO IL 17/07/2008

SOLLECITO IL 20/11/2008

DISCUSSIONE IL 08/07/2009

SVOLTO IL 08/07/2009

CONCLUSO IL 08/07/2009

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

SIGLA O DENOMINAZIONE :

L 1977 0881

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta in Commissione 5-00204

presentata da

ALESSANDRA SIRAGUSA

giovedì 10 luglio 2008 nella seduta n.032

SIRAGUSA. - *Al Ministro dell'interno.* - Per sapere - premesso che:

negli anni '90 l'amministrazione comunale della città di Palermo ha provveduto al trasferimento dei Rom presenti in via Messina Marina al campo della Favorita;

nel 1992 una ordinanza del Sindaco ha disposto: l'acquisto e l'installazione di un congruo numero di servizi igienici autopulenti, di box-doccia e di lavabi; l'allacciamento dei servizi direttamente alla fognatura e l'erogazione idrica calda e fredda; la pulizia straordinaria del campo e delle zone adiacenti nonché per il futuro, il ritiro giornaliero dei rifiuti solidi urbani;

nel 1994 l'amministrazione comunale palermitana ha adottato un provvedimento per regolamentare e disciplinare la gestione dell'insediamento medesimo;

il 12 febbraio 1999 il Municipio ha emanato l'ordinanza n. 573, con la quale si è stabilito, in premessa, di «assicurare la vivibilità delle aree assegnate alla popolazione nomade, in particolar modo sotto il profilo igienico sanitario»;

nello stesso anno le agenzie di stampa hanno battuto un comunicato dell'allora Assessore agli interventi strutturali per l'accoglienza dei nomadi, nel quale si leggeva «... l'Amministrazione comunale in questi anni si è prodigata per assistere al meglio i membri di questa comunità, malgrado la struttura della Favorita sia in realtà una riserva naturale. Sono convinto che sia meglio mantenere i Rom in quel campo...»;

da allora ad oggi il campo della Favorita ha vissuto una situazione di progressivo degrado, con l'abbandono quasi totale da parte dell'amministrazione comunale;

grazie ad un lavoro di rete quotidiano che ha visto operare in sinergia associazioni e istituzioni, si sono avviati percorsi di integrazione che hanno portato alla scolarizzazione di quasi tutti i minori e alla marginalizzazione dei fenomeni di microcriminalità;

a fronte dell'imponente documentazione amministrativa sopra citata non si può definire «abusivo» il campo Rom della Favorita;

le associazioni umanitarie operanti a Palermo in difesa e a tutela dei diritti del popolo Rom si dichiarano preoccupate per voci insistenti che danno per «prossimo» lo sgombero del campo;

associazioni umanitarie internazionali e importanti rappresentanti del Parlamento europeo ribadiscono come non sia accettabile che gli interventi di sgombero delle «forze dell'ordine» nei campi rom siano effettuati senza alcun preavviso e soprattutto senza alcuna proposta di sistemazione alternativa;

gli sgomberi dei campi «nomadi», in corso in queste settimane in Italia, si stanno svolgendo in violazione del Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali, ratificato dall'Italia con legge n. 881 del 25 ottobre 1977, che sancisce il divieto di sgomberi senza alternative di alloggio -:

se non ritenga doveroso rendere pubblica per tempo qualunque decisione amministrativa riguardante il campo Rom, non abusivo, di cui sopra;

se non ritenga altresì opportuno individuare soluzioni condivise che non pregiudichino il lavoro di integrazione portato avanti per anni dalle associazioni umanitarie, le scuole, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, l'Osservatorio sulla dispersione scolastica della Direzione scolastica regionale della Sicilia e l'Ufficio sociale per i Minorenni (USSM) del Ministero della giustizia, operanti in Palermo, anche incentivando il dialogo fra queste ultime, la Prefettura, la Questura e il Sindaco.

(5-00204)